



## REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

MOZIONE n. 2129 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 9 luglio 2025.

**OGGETTO: In merito alla richiesta di istituzione di un tavolo permanente sul trasporto pubblico locale per il Valdarno fiorentino ed aretino.**

Il Consiglio regionale

Premesso che:

- il Valdarno, sia nella parte fiorentina che aretina, è un'area fortemente interconnessa con il nodo ferroviario di Firenze e la rete regionale toscana;
- il trasporto pubblico ferroviario rappresenta una risorsa indispensabile per migliaia di pendolari, studenti, lavoratori e cittadini che quotidianamente si spostano da e verso Firenze;
- negli ultimi mesi si sono intensificate le segnalazioni di disservizi da parte del Comitato pendolari Valdarno direttissima, che denuncia criticità ricorrenti: ritardi, soppressioni, sovraffollamento, materiale rotabile inadeguato e mancanza di comunicazione istituzionale;
- la recente decisione, emersa solo a posteriori, di Rete Ferroviaria Italiana (RFI) di deviare da gennaio 2025 tutti i treni interregionali dalla linea direttissima alla linea lenta, ha generato viva preoccupazione tra i cittadini, per il rischio di allungamento dei tempi di percorrenza e peggioramento generale della qualità del servizio.

Considerato che:

- il Valdarno deve essere considerato unitariamente per i problemi che riguardano la zona e la comunità senza distinzioni fra province;
- la scarsa informazione preventiva e lo scarso coinvolgimento istituzionale dei sindaci del Valdarno e delle rappresentanze dei pendolari configura una carenza di interlocuzione che potrebbe avere notevoli ripercussioni;
- il sottoattraversamento Alta velocità di Firenze, menzionato come giustificazione per il trasferimento sulla linea lenta, risulta ancora in ritardo, mentre il cosiddetto "collo di bottiglia" principale del traffico ferroviario regionale permane a Rovezzano, rendendo tale motivazione poco sostenibile;
- appare pertanto urgente istituire un tavolo tecnico permanente di area vasta che coinvolga in modo stabile e diretto tutte le parti interessate per affrontare in maniera trasparente, continuativa e condivisa i problemi del trasporto ferroviario nel Valdarno.

Impegna

il Presidente e la Giunta regionale

- ad istituire con urgenza un tavolo tecnico permanente sul trasporto pubblico locale del Valdarno, esteso all'area fiorentina e aretina, che abbia funzioni di confronto, monitoraggio, proposta e coordinamento tra Regione Toscana, enti locali, comitati pendolari, aziende di trasporto e rappresentanze sindacali e sociali, che abbia ad oggetto lo stato attuale del servizio, le motivazioni delle scelte effettuate ed il cronoprogramma degli interventi futuri;

- a prevedere che tale tavolo si riunisca con cadenza regolare ed ogni qualvolta si verificano modifiche rilevanti del servizio (come nuovi orari, deviazioni di linea o introduzione di nuovi treni) e che sia sempre garantita la massima trasparenza nella comunicazione delle decisioni;

- a sollecitare Trenitalia e RFI a rispettare gli impegni assunti nel contratto di servizio, in particolare, per quanto riguarda:

- la fornitura dei nuovi treni Pop 200 destinati alla Direttissima;
- l'adeguamento degli orari alle reali esigenze dei pendolari;
- l'aumento dell'affidabilità e della puntualità dei treni.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007*

IL PRESIDENTE  
Stefano Scaramelli